

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Centro asilanti di Chiasso: basta buonismo, si chiuda!

A scadenze regolari il centro asilanti di Chiasso fa tristemente parlare di sé.

Secondo le informazioni riportate dalla stampa anche domenica 11 maggio 2008 verso le ore 22.00 ha avuto luogo l'ennesima rissa. Hanno preso parte alla stessa una cinquantina di persone, armate probabilmente di spranghe e divise in due fazioni. L'intervento della polizia e del dispositivo sanitario sarebbe stato ingente. Una persona sembrerebbe rimasta ferita e a titolo precauzionale uno dei due gruppi, georgiani e nigeriani, dovrebbe essere stato trasferito presso il rifugio della Protezione Civile.

Alla luce del reiterarsi di tali avvenimenti, l'Unione Democratica di Centro ritiene che il continuo degradarsi della situazione imponga delle scelte drastiche. Chi non rispetta le regole della civile e pacifica convivenza non può, a nostro avviso, beneficiare di nessun sostegno comunale, cantonale e federale.

D'altro canto il Governo rispondendo ai vari atti parlamentari in merito ha ammesso la sua impossibilità a garantire un livello di sicurezza appropriato presso l'attuale struttura di Chiasso, scaricando in parte le responsabilità sulla Confederazione.

Assenza di rispetto nei confronti della Nazione e dei cittadini che ti ospitano, da parte degli asilanti, incapacità di garantire strutture confacenti, da parte del Cantone, ci spingono a porre le seguenti domande:

1. Corrisponde al vero quanto riportato dalla stampa? Quale è stata l'entità della rissa, dell'intervento di della polizia e del dispositivo sanitario in termini di uomini e di costi? Tali costi vengono rimborsati dalla Confederazione?
2. In quali sanzioni possono incorrere i richiedenti l'asilo che hanno fomentato questa rissa? È ipotizzabile un ritiro dello statuto di richiedente l'asilo e un rinvio immediato nel loro paese d'origine?
3. In attesa di nuove strutture più idonee non ritiene il Governo, come reputano i sottoscritti Gran consiglieri, di procedere all'immediata chiusura del centro asilanti di Chiasso?
4. Se così non fosse il nostro Cantone deve attendersi nuove pericolose risse di massa e nuovi interventi a carico del contribuente ticinese?

PER IL GRUPPO UDC
MARCO CHIESA
PINOJA - RUSCONI